

Sicurezza, patto con la vigilanza privata

Rete di controllo ampliata con il coinvolgimento delle agenzie, che potranno segnalare situazioni di rischio

LA SPEZIA

Mille occhi puntati sulla città per rafforzare la sicurezza e la prevenzione. Alla Spezia prende forma una nuova alleanza tra istituzioni, forze dell'ordine e vigilanza privata: il protocollo 'Mille occhi sulle città', che punta a rendere il controllo del territorio più capillare e tempestivo, è stato aggiornato e sottoscritto ieri dal prefetto della Spezia Andrea Cantadori, dal sindaco Pierluigi Peracchini, e il prefetto Andrea Cantadori, che hanno sottoscritto il protocollo



Il sindaco della Spezia, Pierluigi Peracchini, e il prefetto Andrea Cantadori, che hanno sottoscritto il protocollo

Peracchini -, gli istituti di vigilanza aiuteranno a mantenere Spezia sicura. È una città cambiata molto negli ultimi dieci anni, con una presenza di stranieri notevoli, a partire dalle migliaia di crocieristi e gli otto milioni di transiti nella stazione centrale. È quindi fondamentale creare questa rete per poter migliorare». Con il protocollo, le informazioni raccolte dalle guardie giurate durante le loro attività potranno così essere inoltrate alle centrali operative tramite il numero unico emergenze 112, in caso di segnalazioni urgenti in tempo reale, o tramite telefono e posta elettronica certificata negli altri casi. Le segnalazioni potranno riguardare per esempio: persone o veicoli sospetti, situazioni di fuga da luoghi di reato, veicoli rubati o abbandonati, soggetti in condizione di vulnerabilità, criticità legate alla viabilità, elementi sintomatici di degrado urbano o reati, anche di natura economico-finanziaria. Le centrali operative, qualora non abbiano esigenze di segretezza, diramano le segnalazioni di ricerca o di allarme anche agli istituti privati, in modo da allertare le proprie pattuglie.

Greta Scaramelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

tenziale pericolo mettendosi in contatto con le centrali operative, con lo scopo di rendere Spezia ancora più sicura. Il protocollo era stato firmato dodici anni fa ma ci siamo accorti che erano op-

portune queste migliorie per aumentare la sicurezza a tutto tondo».

Anche secondo il sindaco è un'iniziativa importante per tutti i cittadini. «Con questa rete - dice



Qualche occhio in più con l'obiettivo di rendere il capoluogo ancora più vivibile



Gli istituti aiuteranno ad aumentare la prevenzione e mantenere protetta la nostra città